



La Settim@na

N° 472 / 24 – Anno Liturgico B

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

7 APRILE	II DOMENICA DI PASQUA-IN ALBIS FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA
II sett. del salterio	At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Def. Antonio Via † Def Antonio Bronzoni; † Def. Ernestina Melloni; † Def. Fam. Burani e Ghinolfi
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Def. Alessandro † Def. Don Luigi Rinaldini; † Def. Ida Giampietri, Giacomino, Giuseppe Iori;
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella
8 APRILE	LUNEDI' - ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
ore 19,00	Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 S. Messa dell'Annunciazione - Montecavolo
9 APRILE	MARTEDI' S. Demetrio
ore 19.00	At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15 S. Messa - Quattro Castella † Def. Maria Venturi; † Def. Carla e Adolfo
10 APRILE	MERCOLEDI' S. Maddalena di Canossa
	At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21
11 APRILE	GIOVEDI' S. Stanislao
ore 19,00	At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36 S. Messa – Montecavolo
12 APRILE	VENERDI' S. Giuseppe Moscatti
ore 20,00	At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 S. Messa – Quattro Castella – a seguire Adorazione Eucaristica
13 APRILE	SABATO S. Martino I
ore 19,00	At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21 S. Messa prefestiva – Montecavolo
14 APRILE	III DOMENICA DI PASQUA
III sett. del salterio - P	At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48
ore 08,30	S. Messa – Quattro Castella † Def. Fam. Tognetti
ore 10,00	S. Messa – Roncolo † Def. Roberto Albertini † pro Università Cattolica del Sacro Cuore
ore 11,15	S. Messa – Quattro Castella † Def. Novello Animini



✚ Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

(continua sul retro)

Segue Vangelo.....

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

MEDITAZIONE

I discepoli erano chiusi in casa per paura. Paura dei capi dei giudei, delle guardie del tempio, della folla volubile, dei romani, di se stessi. E tuttavia Gesù viene. In quella casa dalle porte sbarrate, in quella stanza dove manca l'aria, dove non si può star bene, nonostante tutto Gesù viene. Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù a porte chiuse.

La prima sua venuta sembra senza effetto, otto giorni dopo tutto è come prima, eppure lui è di nuovo lì. Secoli dopo è ancora qui, davanti alle mie porte chiuse, mite e determinato come un seme che non si lascia sgomentare da nessun nero di terra. Che bello il nostro Dio! Non accusa, non rimprovera, non abbandona, ma si ripropone, si riconsegna a discepoli che non l'hanno capito, facili alla viltà e alla bugia. Li aveva inviati per le strade di Gerusalemme e del mondo, e li ritrova ancora paralizzati dalla paura. Eppure accompagna con delicatezza infinita la fede lenta dei suoi, ai quali non chiede di essere perfetti, ma di essere autentici; non di essere immacolati, ma di essere incamminati. E si rivolge a Tommaso - povero caro Tommaso diventato proverbiale. Ma è proprio il Maestro che l'aveva educato alla libertà interiore, a non omologarsi, rigoroso e coraggioso, ad andare e venire, lui galileo, per le strade della grande città giudea e ostile. Gesù lo invita: Metti qui il tuo dito ... La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite, come ci saremmo aspettati. Perché la croce non è un semplice incidente di percorso da superare e dimenticare, ma è la gloria di Gesù, il punto più alto dell'arte divina di amare, che in quelle ferite si offre per sempre alla contemplazione dell'universo. È proprio a causa di quei fori nelle mani e nel fianco che Dio l'ha risuscitato, e non già nonostante essi: sono l'alfabeto indelebile della sua lettera d'amore. Gesù non vuole forzare Tommaso, ne rispetta la fatica e i dubbi, sa i tempi di ciascuno, conosce la complessità del vivere. Ciò che vuole è il suo stupore, quando capirà che la sua fede poggia sulla cosa più bella del mondo: un atto d'amore perfetto. Tocca, guarda, metti! Se alla fine Tommaso abbia toccato o no, non ha più alcuna importanza. Mio Signore e mio Dio. Tommaso ripete quel piccolo aggettivo "mio" che cambia tutto. Mio non di possesso, ma di appartenenza: stringimi in te, stringiti a me. Mio, come lo è il cuore. E, senza, non sarei. Mio, come lo è il respiro. E, senza, non vivrei.

(Padre E. Ronchi)

**Lunedì 8 Aprile alle ore 19.00,
presso la chiesa di Montecavolo,**



si celebra la s. Messa in onore dell'Annunciazione a Maria SS., titolare della parrocchia. La celebrazione non si è potuta effettuare, nella settimana santa, per apposita disposizione liturgica.

Seguirà un aperitivo presso il circolo.



misterogrande.org

CORSO PER SPOSI CRISTIANI ALLA RICERCA DELLA LORO IDENTITÀ PIÙ PROFONDA

**ECCO
LO
SPOSO**

PER RISCOPRIRE
IL DONO DI GRAZIA
RICEVUTO



12-13-14 APRILE 2024

CENTRO DI SPIRITUALITÀ DIOCESANO DI MAROLA
VIA DEL SEMINARIO, 12, 42033 MAROLA DI CARPINETI (RE)

INFORMAZIONI
Laura 349 3411337
famigliamoriz2004@gmail.com

GRUPPO DIVERSAMENTE GIOVANI

Giovedì 11 alle ore 15.00, in oratorio a Quattro Castella, proseguono gli incontri di "Ginnastica Dolce"

Per info e trasporti

**Zulma 0522 887412 e
Mara 340 7303062**